

Primo bilancio per il centro di ascolto voluto dalla Provincia

Un aiuto ai tossicodipendenti

È STATO un anno di lavoro proficuo quello svolto dal centro di ascolto e prima accoglienza residenziale «Paolo Mancini» a favore dei tossicodipendenti. La struttura, voluta dall'amministrazione provinciale di Isernia è ubicata nel comune di Pozzilli in una villetta di 150 mq. con 1.000 mq. di giardino. In questi primi dodici mesi il centro ha accolto le istanze di 41 giovani (33 tossicodipendenti e 8 alcolisti). Con 7 di loro è stato raggiunto l'obiettivo dell'inserimento in un programma della comunità in forma residenziale. L'associazione

«Comunità in dialogo» che gestisce il centro ha segnalato numerose richieste da parte di altre strutture che hanno voluto avvalersi dell'esperienza dell'associazione stessa. Il centro «Paolo Mancini» ha messo in atto anche iniziative volte alla prevenzione realizzando incontri con testimonianze e di informazione sul problema della dipendenza, con gruppi parrocchiali di giovani e di adulti, con genitori e associazioni locali. A disposizione dei giovani in difficoltà, il centro ha offerto i seguenti servizi: un operatore sociale con mansioni di ascolto, sensibilizzazione e relazioni

pubbliche; un operatore sociale con mansioni di assistenza e di animazione dei giovani presenti nel centro; un coordinatore con mansioni di raccordo delle attività del centro con la sede principale di Trivigliano e con gli altri centri della comunità. Per il prossimo anno il Centro «Paolo Mancini» ha intenzione di programmare interventi specificamente mirati alla prevenzione presentando alle scuole superiori di Isernia e della provincia un progetto che prevede incontri con le classi e sportelli di consulenza e informazione.

Gio.Pe.